



Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute

Il Direttore

Prot. n. 1469 - 3 LUG. 2015
Anno 2015 - tit. VII -cl. 4 -fasc. 1
All.

BANDO DI VACANZA PER L'ATTIVITA' DIDATTICA SOSTITUTIVA
(art. 23, Il comma, Legge 240/2010)

Si comunica che, per l'anno accademico **2015/2016**, nell'ambito del seguente Corso di studio (afferre al Dipartimento Universitario Clinico di SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE E DELLA SALUTE) è indetta una procedura comparativa (approvata dal Consiglio di Dipartimento dd. 02 aprile 2015, Verb. N. 45, punto 7) per il conferimento degli insegnamenti più sotto riportati. Tale avvio di procedura si è reso necessario, in quanto è stata accertata -mediante preventiva ricognizione interna- l'impossibilità di conferire gli incarichi di insegnamento vacanti ai Docenti di ruolo del Dipartimento, dell'Ateneo e a ai Dipendenti di Ente Convenzionato:

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Coordinatore: Prof. Giuseppe RICCI, c/o Segreteria del Corso di Laurea
UCO di Ostetricia e Ginecologia - IRCCS Burlo Garofolo – Via dell'Istria n. 65 - 34137 Trieste
(Tel.:040/3785465)

COORTE	ANNO	SEM.	CODICE AD	INSEGNAMENTO (ATTIVITA' DIDATTICA)	MODULO (UNITA' DIDATTICA)	SSD	TAF	CFU	ORE
2015-16	Primo	1	083ME	Basi morfologiche e funzionali della vita	Scienze assistenziali ostetrico-ginecologiche 1	MED/47	B	2	24
2015-16	Primo	1	083ME	Basi morfologiche e funzionali della vita	Scienze assistenziali ostetrico-ginecologiche 2	MED/47	B	1	12
2015-16	Primo	1	395ME	Prevenzione e sicurezza nei luoghi di cura	Scienze assistenziali ostetrico-ginecologiche	MED/47	B	2	24
2015-16	Primo	2	396ME	Scienze ostetriche propedeutiche	Scienze assistenziali ostetrico-ginecologiche	MED/47	B	1	12
2015-16	Primo	2	398ME	Fisiologia, fisiologia ostetrica, assistenza prenatale	Scienze assistenziali ostetrico-ginecologiche	MED/47	B	2	24
2015-16	Primo	Annuale	402ME	Inglese scientifico		L-LIN/12	E	3	36
2015-16	Primo	Annuale	408ME	Informatica		INF/01	F	1	12
2014-15	Secondo	1	121ME	Patologia riproduttiva, ginecologia, assistenza ostetrico-ginecologica	Prevenzione ed educazione in ambito ostetrico ginecologico	MED/47	B	2	24
2014-15	Secondo	1	121ME	Patologia riproduttiva, ginecologia, assistenza ostetrico-ginecologica	Modelli organizzativi dell'assistenza ostetrico-ginecologica	MED/47	B	2	24
2014-15	Secondo	2	117ME	Ostetricia, neonatologia, assistenza ostetrica	Assistenza ostetrica al parto	MED/47	B	2	24
2014-15	Secondo	2	117ME	Ostetricia, neonatologia, assistenza ostetrica	Assistenza al puerperio e allattamento	MED/47	B	1	12





Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute

Il Direttore

Prot. n. 1469 - 3 LUG. 2015
Anno 2015 - tit. VII -cl. 4 -fasc. 1
All.

COORTE	ANNO	SEM.	CODICE AD	INSEGNAMENTO (ATTIVITA' DIDATTICA)	MODULO (UNITA' DIDATTICA)	SSD	TAF	CFU	ORE
2013-14	Terzo	1	194ME	Medicina perinatale, patologia ostetrica e pediatrica, assistenza ostetrica	Scienze ass. ost. Gin.	MED/47	B	2	24
2013-14	Terzo	2	326ME	Basi di etica deontologia orientamento e responsabilità legale	Scienze assistenziali ostetrico-ginecologiche	MED/47	B	1	12
2013-14	Terzo	2	198ME	Ginecologia oncologica e assistenza ginecologica	Scienze ass. ost. Gin.	MED/47	B	1	12
2013-14	Terzo	2	326ME	Basi di etica deontologia orientamento e responsabilità legale	Economia aziendale	SECS-P/07	B	1	12
2013-14	Terzo	Annuale	391ME	Violenza alle donne e ai minori		M-PSI/05	D	1	12

Alla copertura dei suddetti insegnamenti il Dipartimento provvederà secondo il seguente ordine di priorità:

- affidamento di incarico di insegnamento a professori, assistenti e ricercatori universitari di ruolo, professori incaricati e ricercatori a tempo determinato appartenenti ad altra Università;
- conferimento di incarico di insegnamento mediante stipulazione di contratti a titolo oneroso a soggetti esterni al sistema universitario ovvero mediante atto d'incarico al personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

Art. 1 – Requisiti richiesti per la partecipazione alle selezioni – Incompatibilità

Possono essere ammessi alle procedure selettive coloro che siano in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali congruenti con l'insegnamento che deve essere conferito e con il Settore Scientifico Disciplinare di riferimento dello stesso. I requisiti vengono definiti nel successivo art.2.

Non sono ammessi alle procedure selettive indette con il presente avviso:

- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento interessato ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, ai sensi dell'articolo 127 lettera d) del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- soggetti che siano cessati per volontarie dimissioni dal servizio presso l'Università degli Studi di Trieste con diritto a pensione anticipata di anzianità;
- soggetti che siano cessati per volontarie dimissioni dal servizio presso una delle Amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, con diritto a pensione anticipata di anzianità e abbiano avuto rapporti di lavoro o impiego con l'Università degli Studi di Trieste nei cinque anni precedenti a quello di cessazione dal servizio.

I requisiti di ammissione alla procedura selettiva devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Non è possibile il conferimento degli incarichi di insegnamento di cui al presente avviso a coloro che si trovino in una delle seguenti situazioni di incompatibilità:





Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute

Il Direttore

Prot. n. 1469 - 3 LUG. 2015

Anno 2015 - tit. VII -cl. 4 -fasc. 1

All.

- 1) professori, ricercatori e assistenti universitari di ruolo e professori incaricati che si trovino in posizione incompatibile con la titolarità di corsi di insegnamento;
- 2) soggetti che ricoprano uno dei mandati, cariche o uffici di cui all'art. 13 del D.P.R. n. 382/1980 e successive modificazioni,
- 3) soggetti che fruiscano di borse di studio di cui alla legge 30 novembre 1989 n. 398 o di contratti di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 17 agosto 1999 n. 368;
- 4) studenti attivi nel Dipartimento presso il quale deve essere svolto l'insegnamento, ovvero, nel caso di corsi interdipartimentali, in uno dei Dipartimenti interessati;
- 5) dottorandi di ricerca.

Gli incarichi di insegnamento possono essere conferiti ai titolari di assegni per collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Trieste, a condizione che siano compatibili con l'impegno richiesto per l'attività di ricerca e previo parere favorevole del Dipartimento di afferenza, se diverso da quello in cui viene svolta l'attività didattica.

I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e l'esclusione dalla procedura per mancanza dei requisiti di ammissione è disposta con provvedimento motivato del Direttore del Dipartimento notificato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 2 – Valutazione dei candidati

Il Consiglio del Dipartimento approva le valutazioni dei candidati che sono state proposte dallo specifico Consiglio del CdS, il quale compie la valutazione comparativa dei candidati con riferimento al *curriculum*, ai titoli, alle pubblicazioni scientifiche, nonché alle loro esperienze didattiche e professionali. Il Consiglio del CdS può avvalersi del lavoro preparatorio di apposite Commissioni Didattico-Scientifiche, costituite da professori e da ricercatori di ruolo in servizio presso l'Ateneo, inquadrati nel settore scientifico-disciplinare a cui l'insegnamento si riferisce.

L'attività di ricerca e le pubblicazioni scientifiche vengono valutate in relazione:

- alla congruenza con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare per cui è bandita la selezione e con l'attività didattica da svolgere;
- al livello di aggiornamento e alla continuità temporale della produzione scientifica;
- all'originalità dei risultati ottenuti e al rigore metodologico espresso.

Le esperienze didattiche dei candidati vengono valutate in relazione:

- alla congruenza con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare per cui è bandita la selezione e con l'attività didattica da svolgere;
- esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/ insegnamenti tenuti.

La valutazione delle esperienze professionali viene compiuta tenendo conto delle funzioni ricoperte e della congruenza con le discipline comprese nel settore scientifico-disciplinare per cui è bandita la selezione e con l'attività didattica da svolgere.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, nonché dell'abilitazione scientifica di cui all'art. 16 della Legge n. 240/2010, costituisce, a parità di valutazione, titolo preferenziale per l'attribuzione dell'incarico.

Art. 3 – Domanda di partecipazione

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice secondo lo schema reperibile sul sito WEB del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute: <http://dsm.units.it> (link diretto: <https://dsm.units.it/it/dipartimento/node/19907>), e debitamente sottoscritte, devono essere consegnate o fatte pervenire al **Coordinatore del Corso**, inderogabilmente





Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute

Il Direttore

Prot. n. 1469 - 3 LUG. 2015
Anno 2015 - tit. VII -cl. 4 -fasc. 1
All.

entro le ore 12.00 del giorno martedì 21 luglio 2015

(tempi minimi per la pubblicazione e scadenza dell'avviso: 15 giorni da quello successivo alla pubblicazione del bando all'Albo dell'Ateneo - <http://www.units.it/ateneo/albo/>).

Le domande possono essere presentate mediante una delle seguenti modalità:

- consegna presso la Segreteria del Corso in oggetto;
- spedizione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno alla Segreteria del Corso in oggetto.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile qualora pervengano entro il termine perentorio indicato nel primo comma. A tal fine, **non fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.**
L'indirizzo del Corso da indicare sulla busta è riportato nell'intestazione del presente avviso;
-per le Scuole di Specializzazione: vedi quanto più sopra indicato.
Sulla busta deve essere scritto: "Rif. Avviso prot. n. 1469 del 3.7.2015";
- in alternativa alla raccomandata a/r, la domanda può essere spedita attraverso un messaggio di **posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo: **dsm@pec.units.it**. **In questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale, devono a loro volta essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.**

I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti. È, altresì, esclusa la possibilità del ricorso a copie informatiche di documenti analogici trasmesse via PEC. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.).

Si ricorda che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.

Si evidenzia nuovamente che non sono presi in considerazione gli atti prodotti dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di domande di partecipazione imputabile a disguidi postali, errata trasmissione o errata ricezione tramite gli strumenti messi a disposizione dell'utente tramite gli strumenti messi a disposizione dell'utente o per istanze non leggibili.

Per tutte le informazioni relative alla modalità di presentazione della domanda di ammissione la struttura di riferimento è il Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute dell'Università degli Studi di Trieste ed il responsabile del procedimento in questione è il Segretario Didattico del citato Dipartimento.

Il candidato deve allegare alla domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema di cui all'allegato A:

- curriculum datato e sottoscritto in originale della propria attività didattica, scientifica e professionale;
- fotocopia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- documenti e titoli ritenuti utili ai fini della selezione, e relativo elenco sottoscritto.

I candidati che appartengano al personale docente e ricercatore di altra Università, devono indicare nella domanda la qualifica attualmente rivestita nonché il settore scientifico-disciplinare di inquadramento. Devono inoltre allegare il nulla osta dell'Università di appartenenza ovvero copia protocollata della richiesta dello stesso.

Nella domanda il candidato deve indicare il domicilio eletto ai fini della procedura selettiva e si impegna a dare tempestiva comunicazione scritta di ogni sua eventuale variazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.





Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute

Il Direttore

Prot. n. 1469 - 3 LUG. 2015
Anno 2015 - tit. VII -cl. 4 -fasc. 1
All.

I cittadini italiani e i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea possono presentare la predetta documentazione in originale o in copia conforme all'originale ovvero in copia semplice attestata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Essi possono altresì dimostrare il possesso dei titoli e dei documenti mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

I cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani. Restano salve le ipotesi in cui la produzione delle dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori delle precedenti ipotesi, gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati da una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà (art. 40, D.P.R. 445/2000, come modificato dall'art. 15, legge 12 novembre 2011, n. 183).

Le pubblicazioni devono essere prodotte in lingua originale e, fatte salve le selezioni riguardanti materie linguistiche, devono essere corredate da una traduzione in una delle lingue curricolari (italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo) certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da un traduttore ufficiale.

Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, oppure da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'Università in occasione di altri concorsi.

Art. 4 – Individuazione del vincitore e formulazione della graduatoria

All'esito delle valutazioni di cui all'articolo 2 –sulla base delle proposte dello specifico Consiglio del Corso- il Consiglio del Dipartimento individua il candidato a cui conferire l'incarico di insegnamento e approva l'eventuale graduatoria dei candidati idonei.

Tale graduatoria ha validità esclusivamente per l'anno accademico 2015/2016 e può essere utilizzata in caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto con il vincitore.

MODALITA' E TEMPI DI PUBBLICAZIONE DEI CONFERIMENTI DEGLI INCARICHI:

La documentazione che viene approvata dal Consiglio di Dipartimento, entro tre settimane dalla data dello stesso, viene resa nota sul sito WEB del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute al seguente indirizzo: <http://dsm.units.it/>.

Art. 5 – Modalità di svolgimento dell'attività didattica

L'attività didattica deve essere iniziata dopo il conferimento dell'incarico di insegnamento ovvero la stipulazione del contratto. Il contratto di insegnamento non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

La retribuzione è ispirata ad un criterio orario. L'ora è quella di lezione, come registrata sul Diario delle Lezioni.

La mancata partecipazione alle sessioni d'esame comporta una decurtazione del 9% del compenso per ciascuna sessione d'esame non svolta.





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute

Il Direttore

Prot. n. 1469 - 3 LUG. 2015
Anno 2015 - tit. VII -cl. 4 -fasc. 1
All.

Il docente è tenuto a effettuare gli appelli degli esami di profitto con la procedura informatica di verbalizzazione *on line*.

Articolo 6 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati contenuti nelle domande di partecipazione è finalizzato alla gestione della procedura di selezione e del conferimento dell'incarico di insegnamento. Il trattamento dei dati avviene con utilizzo di procedure informatiche e archiviazione cartacea dei relativi atti. Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dell'interessato.

E' garantito ai candidati l'esercizio dei diritti di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Il titolare del trattamento dei dati, ivi compresi quelli contenuti nelle banche dati automatizzate o cartacee, è l'Università degli Studi di Trieste, con sede in Piazzale Europa n. 1 - 34127 – Trieste.

Trieste, 2 LUG. 2015

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(PROF. ROBERTO DI LENARDA)**

